

Nasce il Consorzio di tutela del riso del Delta del Po

ROVIGO

È stato ufficialmente costituito il Consorzio di tutela del riso del Delta del Po Igp. I soci fondatori del consorzio di tutela sono 12, ma l'iniziativa è aperta a tutti gli agricoltori ed industriali. «Le potenzialità produttive del consorzio sono notevoli, raggiungendo nel delta circa 10.000 ettari di risaia coltivati con una raccolta di oltre 50.000 tonnellate» e «la possibilità di un fatturato di ben oltre 20 milioni di euro». Eugenio Bolognesi, direttore generale dell'Sbtif (Bonifiche ferraresi Spa società agricola), è stato eletto presidente del Consorzio.

Al neo costituito consorzio



anche i complimenti del governatore del Veneto, Luca Zaia: «Mi complimento con i Riscoltori Polesani e con tutti i protagonisti della nascita di un Consorzio che ha le migliori caratteristiche per supportare al

meglio la tutela e la promozione di un prodotto tipico così importante come il riso. Da sempre la nostra parola d'ordine è qualità e questa iniziativa va proprio in quella direzione».

Una risaia nel Delta del Po. I produttori si sono riuniti in Consorzio per dare vita a una serie di iniziative per valorizzare il prodotto del riso del Delta

«Si tratta – aggiunge Zaia – di un importante successo prima di tutto del Polesine, ma anche dell'agricoltura veneta in generale che, con i suoi 350 prodotti tipici, ha fatto della qualità un imperativo categorico e un vanto».

«Siamo di fronte – conclude Zaia – ad un settore produttivo di primaria importanza per l'intera area del Delta del Po, con 10.000 ettari di risaia coltivata ed una raccolta di 50.000 tonnellate. Numeri estremamente significativi, che testimoniano non solo quantità, ma anche qualità, due aspetti che con il lavoro del neonato Consorzio troveranno sicuramente nuovo impulso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

